

Comitato Regionale PIEMONTE

BOZZA VERBALE n. 3 del Consiglio di Presidenza del 23 ottobre 2017

Il giorno 23 del mese di ottobre 2017 alle ore 12.30 nei locali del Comitato Regionale FIDAL Piemonte con sede in Via Giordano Bruno 191, palazzina 4, Torino, si è riunito il Consiglio di Presidenza, regolarmente convocato tramite email il 17 ottobre u.s.

All'ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Comunicazioni al Consiglio di Presidenza
3. Bilancio consuntivo (informativa)
4. Compensi struttura tecnica (informativa) e problematiche
5. Premiazione di fine anno (corsa su strada, trofei e grand prix regionali)
6. Incontro enti di promozione sportiva in preparazione a incontro con società
7. Sponsorizzazioni
8. Varie ed eventuali

Sono presenti:

- il Presidente del Comitato Regionale FIDAL Piemonte, Rosa Maria Boaglio
- i Consiglieri facenti parte del Consiglio di Presidenza: Graziano Giordanengo (vicepresidente vicario), Paolo Melardi (vicepresidente), Mauro Gavinelli (consigliere)

Partecipano alla riunione, in qualità di invitati: il FTR Clelia Zola, i dipendenti Fidal Servizi Myriam Scamangas (Segretaria, redazione del verbale), Mario Tradardi (vice segretario, calendario).

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ufficialmente alle ore 12.30.

| | |
|---------|--|
| Punto 1 | <p><u>Approvazione verbale seduta precedente</u></p> <p>Visto l'accordo dei Consiglieri Il consiglio di presidenza approva All'unanimità</p> <p>Si fa il punto di quanto discusso nel precedente Consiglio di Presidenza, cosa si è già fatto e quali punti sono ancora in fase di definizione o devono essere avviati. Rispetto alla situazione di MySdam si discute sull'accordo che si sta approntando (se serve per i cross, per quali categorie e così via).</p> |
| Punto 2 | <p><u>Comunicazioni al Consiglio di Presidenza</u></p> <p>Il Presidente da comunicazione delle dimissioni del Fiduciario Regionale dei GGG Simonetta Ferrero e della conseguente decadenza della giunta regionale. La situazione attuale è la seguente: Giuseppe Buriasco, ex fiduciario regionale GGG e attualmente nella</p> |

Comitato Regionale PIEMONTE

giunta nazionale, è stato nominato dal Fiduciario Nazionale Luca Verrascina come commissario straordinario sino alla nuova assemblea. Si è dunque in attesa di nuove elezioni.

Il presidente illustra la situazione relativa all'assegnazione dei Campionati Italiani di Prove Multiple; la manifestazione assegnata è gli individuali juniores e promesse mentre al Piemonte interessavano gli allievi. Si è sentito il DT del Settore Tecnico Giovanile e allo Sviluppo in merito che propone di rinunciare, di tenere la manifestazione, di invertirla con Mantova che a settembre 2018 ospiterà i CDS Allievi di prove multiple. Ha proposto di considerare il Piemonte/Torino come sede per i campionati italiani individuali allievi, comprese le prove multiple, per il 2019.

FTR. Le prove multiple sono una manifestazione che nessuno vuole mai organizzare perché danno tanto lavoro ma per poche persone. Il Piemonte ha la squadra allieve campione in carica e cadetti di interesse che passano di categoria quindi poteva essere utile avere gli allievi. In realtà ci sono molte sedi vacanti ancora per il 2018. Possiamo dire: rinunciamo alle prove multiple e ci candidiamo per altro. Se questo comitato decide di prendere un'organizzazione di quel livello bisogna creare una squadra al di fuori del Consiglio Regionale di persone che abbiano competenza ed efficienza. Caratteristiche che non vede adesso all'interno del gruppo del Consiglio; c'è povertà anche tecnica.

Tradardi. Occupandosi di calendario, vuole porre l'attenzione sugli aspetti organizzativi. Il Piemonte in passato ha organizzato grandi eventi. Nel momento in cui Fidal Piemonte attraverso il Comitato Organizzatore ha organizzato qualcosa, bisogna tener fede alla storia e organizzare eventi top. Bisogna trovare sostegno economico attraverso gli enti e gli sponsor. Non si deve organizzare per rimetterci.

Si apre la discussione su quale manifestazione eventualmente richiedere.

| | |
|---------|--|
| Punto 3 | <p><u>Bilancio preventivo (informativa)</u></p> <p>Il Presidente informa il Consiglio di Presidenza sull'andamento delle spese. I lavori della sede hanno contribuito ad aumentare le spese perché maggiori di quanto preventivato; sul lungo periodo si andrà però a risparmiare non pagando più l'affitto. Per quanto riguarda le entrate ci sono quattro contributi in forse.</p> |
| Punto 4 | <p><u>Compensi struttura tecnica (informativa) e problematiche</u></p> <p>Il Presidente passa la parola al FTR. La problematica è relativa alla situazione del referente regionale del settore salti Marco Airale che ha intenzione di avviare una "Accademy" sui salti per atleti di livello: gli atleti restano nella società di appartenenza, non apre una sua società, lui li allenerà. L'Accademy ha dei criteri di ingresso: al momento ne ha individuati sei. L'Accademy è pagata dalle famiglie degli atleti, non vuole chiedere contributi a FIDAL Piemonte. Non grava nemmeno sulle società. La sede dell'Accademy sarà a Chivasso. Ci sarà la collaborazione col tecnico dell'atleta. La problematica è però che essendo lui referente può continuare a farlo aprendo l'Accademy o è un conflitto di interessi? La presidente ritiene che i due ruoli possano coesistere; ritiene che come referente sia molto valido, e non vorrebbe perderlo. Inoltre ritiene che non sia scorretto il modo di procedere</p> |



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale PIEMONTE

ma anzi, il contrario. Ritiene che sia una cosa innovativa che è giusto promuovere. FTR. Passerà la decisione al Consiglio Regionale perché è una situazione delicata. Nel nord Europa e in Germania le Accademy sono molto diffuse perché lo sport è strutturato in modo diverso che in Italia. Resta convinta che Marco Airale per il Piemonte dal punto di vista tecnico sia un valore aggiunto per la competenza e per la spregiudicatezza. Il suo percorso di tecnico di livello si interfaccia con quello di fisioterapista, ha studiato all'estero ed è abituato ad avere a che fare con quei mondi. Per il Comitato Regionale sarebbe stato più facile dare borse di studio agli atleti individuati (Davide Favro, Stefano Pusceddu, Veronica Crida) perché potessero crescere dal punto di vista tecnico; la nascita e l'essenza dell'Accademy complica le cose. Ha dato le dimissioni da tecnico dell'Atl. Canavesana, Favro era già di Airale, il tecnico di Pusceddu ha smesso quindi non ci sono problemi; la problematica è venuta fuori con Crida dove la famiglia e la società sono d'accordo, il tecnico personale (specialista di mezzofondo) che perde l'atleta no. Nasce quindi la voce che Airale porta via gli atleti. È una realtà che dal punto di vista di Comitato ci mette in difficoltà per una chiusura mentale, per una serie di problematiche territoriali e così via. Ritiene che non avendo adesso progettualità tecniche, una progettualità del genere andrebbe sovvenzionata e sostenuta dal Comitato.

Gavinelli. Posso condividere la scelta di creare un'Accademy ma si deve ipotizzare che nata una potrebbero nascere altre. Se sono gli atleti che si spostano, è legata ad un territorio ristretto. Ritiene si debba sostenere l'iniziativa ma è anche consapevole dei dubbi e delle problematiche che possono nascere con le società. Occorre fare tutto alla luce del sole per evitare fraintendimenti, così come occorre iniziare a cambiare la mentalità dei tecnici. Nel VCO c'è un grosso problema con il FTP Gualtiero Guenza: ultima cosa le convocazioni fatte a tavolino per Pettinengo senza consultare gli atleti e lasciando fuori i più forti, il pullman non è arrivato, e così via. In sintesi non esiste il FTP. Il Presidente del Comitato Provinciale è solo, il suo comitato non lo sostiene nemmeno in questa situazione. Il problema è che non esiste un sostituto. Se non si trova, si trovano i consulenti esperti dalla regione.

Nel VCO inoltre sta nascendo una nuova società, dietro la quale c'è la società che gestirà la pista di Domodossola. Le idee di partenza sono buone ma l'entourage si sta muovendo in maniera sbagliata, creando divisioni sul territorio.

Tradardi. Tornando all'Accademy, Airale è tecnico Atl. Canavesana, rassegnerà le dimissioni da Direttore Tecnico del club e anche da referente regionale perché è un atto dovuto. Starà poi al consiglio regionale decidere se accettarle o meno. L'Accademy può essere un sistema per tenere gli atleti forti in regione. Gli atleti di livello alle società costano: per portarli in giro a gareggiare e così via.

Melardi. L'attività che farà Airale è sicuramente buona. È da valutare però la mentalità con cui si ha a che fare. Spiace perderlo come referente ma il rischio delle maledicenze c'è anche se il comportamento è comunque differente da quello tenuto da altri professionisti. Nel ruolo di referente sarebbe sicuramente attaccabile, è come avesse l'avvallo della Federazione.

Comitato Regionale PIEMONTE

FTR. La struttura tecnica regionale è atipica e forse carente in alcuni aspetti ma non saprebbe come correre ai ripari. Il referente regionale deve essere qualcuno che ha carisma. Si fa una disamina dei referenti regionali di settore attuali. Le problematiche sono relative al settore mezzofondo (Gianni Crepaldi: è bravo, ne allena molti, ma non segue in modo così specifico gli atleti della regione, ma è competente. Continua a ricevere richieste per allenare atleti. Potrebbe fare di più, ma è il migliore. Lo si potrebbe sostituire perché lui non ha pretese, ma non si sa con chi) e ostacoli (Gianluca Camaschella non è presente, non è venuto ai raduni, non si relaziona con il FTR da luglio). Ostacoli è da sostituire, si attenderà sino agli Stati Generali dell'11 novembre. Non è facile però perché i tecnici che allenano gli ostacoli in regione sono pochi.

FTR. Per quanto riguarda i compensi della struttura tecnica, i compensi sono fermi all'altro mandato, nessuno pensava di aumentarli visto il momento di difficoltà. Si illustrano le quote dei singoli referenti e dei FTP.

Presidente. Non modificherebbe il gettone, ma richiederebbe maggiore presenza e disponibilità sui territori.

| | |
|---------|---|
| Punto 5 | <u>Premiazione di fine anno (corsa su strada, trofei e grand prix regionali)</u> Le premiazioni attività no stadia e dei grand prix saranno fatte il 16 dicembre al CONI Piemonte a Torino con il mattino il convegno di formazione di Paolo Germanetto. Si illustrano le modalità della premiazione e si decide di impostare la Festa dell'Atletica Regionale a marzo 2018. |
| Punto 6 | <u>Incontro enti di promozione sportiva in preparazione a incontro con società</u> Si farà in occasione degli Stati Generali il prossimo 11 novembre. |
| Punto 7 | <u>Sponsorizzazioni</u> |
| Punto 8 | <u>Varie ed eventuali</u> CONI. Si affronta il tema del progetto Sport Expo e Salute. Si decide di aderire. Progetto di inserimento lavorativo atleti al termine dell'attività sportiva: lo stagista individuato dal CONI è Kaddour Slimani. Poiché è di Verbania, si è parlato con il Presidente del CP per vedere se inserirlo in loco; il CP accetta. Si è chiesto però lumi a Roma sul contratto per accettare gli stagisti; è però emerso che il CR dovrebbe dare, come soggetto ospitante, deve sborsare 300,00 €. Si esprime parere non favorevole ad accettare il Sig. Slimani come stagista; nel caso si sia obbligati a prenderlo, bisogna lasciarlo al CP VCO. |



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale PIEMONTE

Non essendoci altri argomenti da discutere, alle ore 16.00 la riunione ha termine.

Il Vicepresidente Vicario
Graziano Giordanengo

Il Presidente
Rosa Maria Boaglio